

CAPODANNO DELL'ANNUNCIAZIONE, EDIZIONE 2023
ELENCO DOMANDE ENTI LOCALI

N.	Ente	Comune	Provincia	Codice fiscale	Titolo Progetto	ELENCO DOMANDE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza del progetto (0-10)	Qualità del progetto (0-10)	Comunicazione e promozione (0-15)	Sostenibilità finanziaria (0-15)	Totale punteggio	compartecipazione calcolata in base al punteggio	compartecipazione concessa
1	Comune di Arezzo	Arezzo	AR	00176820512	Capodanno dell'annunciazione	L'Amministrazione Comunale di Arezzo ospita la edizione 2023 del Capodanno dell'Annunciazione che si svolgerà nei giorni 24, 25 e 26 marzo, proposta progettuale e candidatura accolta dalla Comitato Storico della Regione Toscana nella seduta dello scorso 26 gennaio. La proposta progettuale di rilevanza regionale, vede una partecipazione in rete sia degli organi della Regione, che delle componenti della Giostra del Saracino e delle istituzioni e luoghi della cultura della città di Arezzo. La tradizione del capodanno toscano si collega con quella tipicamente aretina che vede ogni 25 marzo nel giorno della SS. Annunziata, cui è intitolata la omonima Chiesa per secoli centro del culto mariano in città, la festa dei fiori nelle strade limitrofe la chiesa stessa con grande partecipazione di popolo. Un'intera città che accoglie e partecipa al Capodanno dell'Annunciazione, organizzato in collaborazione con il Comitato Storico delle Rievocazioni Storiche: tre giorni di eventi quali convegni, esibizioni dei gruppi nelle piazze della città, visite guidate a tema, trekking cittadino per offrire vedute poco conosciute di Arezzo. Una regione unita nella diversità di suoni e colori, epoche storiche e tradizioni questo il senso d'identità che la città di Arezzo vuole rappresentare e trasmettere. Per questo "Anno primo" in cui il Capodanno dell'Annunciazione si svolge fuori dalla città di Firenze, verranno realizzate una serie di iniziative, attività e ritualità che ci auguriamo possano essere raccolte nel corso degli anni dalle altre città che ospiteranno tali celebrazioni: realizzazione dell'annullo filatelico in collaborazione con Poste Italiane quale occasione di storizzazione dell'iniziativa, in quanto il bollo speciale sarà esposto presso il Museo storico delle Poste e delle Telecomunicazioni. Poiché l'essenza e la forza delle rievocazioni storiche sono il ripetersi nel tempo di rituali nei quali le persone si riconoscono in quel senso di identità del proprio territorio, abbiamo pensato ad una sorta di "passaggio di testimone" di città in città con un oggetto simbolo che sarà donato alla Regione. Per il Capodanno dell'Annunciazione verrà realizzato da un maestro intagliatore un bastone di comando intarsiato in legno ricoperto in oro nella cui sommità porterà il pegaso, simbolo della Regione Toscana. Alla base, di anno in anno, potranno essere riportate data e città ospitante delle future edizioni. L'oggetto verrà consegnato alla Regione Toscana.	Tutela e valorizzazione delle rievocazioni storiche: dalla Legge regionale alla Legge nazionale presso: Palazzo di Fraternità Piazza Grande 1 Arezzo (AR) dal 24/03/2023 al 24/03/2023 orario 16.00 Inaugurazione presso: Piazza Grande Piazza Grande Arezzo (AR) dal 24/03/2023 al 24/03/2023 orario 19.00 Incontro "Assemblea annuale rievocazione storica toscana" presso: Teatro Vasariano Via del Praticino Arezzo (AR) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 10.30 Grande parata storica presso: Via cittadine vie cittadine (centro storico) - Schieramento in Via Ricasoli (sagrato del Duomo) Arezzo (AR) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 15.30 Visite guidate ai musei - I Colori della Giostra - Museo Orodautore presso: Sedi varie Centro storico Arezzo (AR) dal 24/03/2023 al 26/03/2023 orario mattina pomeriggio e sera rekking serale - Leggende e vedute di arezzo presso: centro storico Centro storico Arezzo (AR) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 21 Il Capodanno dell'Annunciazione e la Città di Arezzo presso: Biblioteca città di Arezzo Via dei Pileati Arezzo (AR) dal 26/03/2023 al 26/03/2023 orario 16.30 Esibizioni gruppi storici presso: centro storico Centro storico Arezzo (AR) dal 26/03/2023 al 26/03/2023 orario 15.30.	15.000,00	50	20	7	13	90	13.500,00	8.544,70
2	COMUNE DI BIENTINA	Bientina	PI	00188060503	ECCOCIO! L'abbraccio germinativo tra passato e futuro	Il Comune di Bientina ha incluso, nelle linee programmatiche del "Piano comunale per la valorizzazione Turistica e Culturale", la realizzazione di varie iniziative per celebrare il "Capodanno pisano", con l'obiettivo di inserirsi nel circuito della provincia di Pisa ad oggi caratterizzato da molte proposte di natura storica, culturale, turistica, enogastronomica, atte a celebrare il 25 marzo (a Pisa, il "Capodanno pisano" rappresenta l'inizio della stagione turistica in tutta la provincia, con iniziative a Peccioli, Calcinaia, Casciana Terme Lari, San Miniato, Marina di Pisa). Questo calendario durò fino al 20 novembre 1749, giorno in cui il Granduca di Toscana Francesco I di Lorena ordinò che in tutti gli stati toscani il primo giorno del gennaio seguente avesse inizio l'anno 1750. Lo Stato Pisano dovette quindi uniformarsi all'uso del calendario gregoriano come il resto della Toscana. Il Progetto "Eccoci, l'abbraccio germinativo tra la storia e il futuro", rappresenta una nuova proposta culturale, fortemente voluta dall'assessora Vincenti, dove il Comune, in veste di coordinatore, in co progettazione con alcune associazioni del territorio bientinese, propone un calendario di iniziative legate al tema dell'"Annunciazione" quale ispirazione per guardare al passato, quindi al significato storico che ha determinato il calendario pisano, e al futuro, poiché l'"annuncio", laddove inaspettato, è motivo di riflessioni, dialogo, decisioni, attività. "Eccoci" ha dunque carattere multidisciplinare, poiché connette ed in grado di interconnettere tutti i pubblici, grazie alla tipologia di iniziative proposte: Concorso ideativo "Annunciazione e Futuro" per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado di Bientina. Il Concorso prevede la produzione di testo libero del genere a scelta (testo narrativo, descrittivo, lettera, diario, fumetto, immaginando o raccontando storie, personaggi, vicende e ambientazioni) sul tema dell'Annunciazione. Le produzioni ideative degli studenti saranno raccolte in un Catalogo, presentate e lette "ad alta voce" nei siti di particolare interesse del Borgo (Torre Civica, Vicolo delle Streghe, Arco delle Mura di Bientina). Il Concorso prevede la selezione di 3 vincitori e il rilascio di voucher da spendere per l'acquisto di materiali didattici nelle cartolerie convenzionate. Conferenza storica del Professore Ranieri Fascetti, sul tema della devozione a Maria e della storia de "l'Anno Pisano ab Incarnatione Domini". Incontri di supporto alle future mamme.	LO SVILUPPO DELLA DEVOZIONE A MARIA E LA SCELTA DEL CALENDARIO AB INCARNATIONE DOMINI AGLI ALBORI DELLA REPUBBLICA PISANA presso: TORRE CIVICA, BIENTINA PIAZZETTA DELL'ANGIOLO Bientina (PI) dal 24/03/2023 al 24/03/2023 orario 10.00 CONCORSO IDEATIVO "ANNUNCIAZIONE E FUTURO" presso: TORRE CIVICA, BIENTINA PIAZZETTA DELL'ANGIOLO Bientina (PI) dal 20/03/2023 al 22/03/2023 orario 09.00-12.00 CATALOGO "ECCOCIO" VIII COMMEMORAZIONE DELL'ANNUNCIAZIONE presso: TORRE CIVICA, BIENTINA PIAZZETTA DELL'ANGIOLO Bientina (PI) dal 03/04/2023 al 08/04/2023 orario 10.00 INCONTRO CON IL PARROCO DELLA PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA presso: PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA PIAZZA VITTORIO EMANUELE, II Bientina (PI) dal 23/03/2023 al 23/03/2023 orario 19.00 PREMIAZIONE CONCORSO IDEATIVO "ANNUNCIAZIONE E FUTURO" presso: SALA CONSILIRAE, COMUNE DI BIENTINA PIAZZA VITTORIO EMANUELE, II, 53 Bientina (PI) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 10.00-13.00	3.500,00	45	21	9	9	84	2.940,00	1.860,85

N.	Ente	Comune	Provincia	Codice fiscale	Titolo Progetto	ELENCO DOMANDE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza del progetto (0-10)	Qualità del progetto (0-10)	Comunicazione e promozione (0-15)	Sostenibilità finanziaria (0-15)	Totale punteggio	compartecipazione calcolata in base al punteggio	compartecipazione concessa
3	comune di buti	Buti	PI	00162600506	Capodanno dell'Annunciazione 3D	La festa del Capodanno dell'Annunciazione è una ricorrenza storica di notevole interesse culturale che coinvolge da molti anni molte in città della Toscana, in particolare modo la città di Pisa. Il cosiddetto calendario pisano, o stile dell'Incarnazione al modo pisano, o ancora semplicemente stile pisano, era un particolare tipo di calendario in uso a Pisa e in altre zone dell'attuale Toscana fino alla metà del XVIII secolo, che faceva iniziare l'anno il giorno 25 marzo (festa dell'annunciazione della Vergine Maria secondo il calendario liturgico), anticipandone di nove mesi e sette giorni l'inizio rispetto allo "stile moderno" o "stile della Circoncisione", ancor oggi in uso, che indica il giorno 1° gennaio come primo giorno dell'anno. Durante tale periodo storico, il capodanno non riguardava quindi solo la vita di Pisa o di altre città della Toscana, ma anche quella dei piccoli borghi come Buti. Oggi purtroppo, soprattutto nei paesi più piccoli, si è parzialmente persa la memoria di questa antica ricorrenza storica, solo in una città come Pisa si organizzano manifestazioni a carattere storico che riguardano questo tema. Il Comune di Buti ha continuato invece negli anni a svolgere sul proprio territorio alcune manifestazioni finalizzate a tramandare questa antica manifestazione, attraverso mostre, spettacoli e altre manifestazioni di carattere culturale. Quest'anno invece vogliamo valorizzare questa ricorrenza storica attraverso un'iniziativa di carattere artistico-multimediale finalizzata soprattutto a trasmettere la tradizione del Capodanno dell'Annunciazione al maggior numero di persone possibile. Il progetto prevede di realizzare una videoproiezione attraverso l'uso della tecnica del 3d mapping e del visual design sulla facciata del torre neo gotica del castello di Buti: Castel Tonini. Questo luogo rappresenta la storia del nostro territorio ed è l'emblema delle nostre tradizioni, per questo riteniamo essere il luogo idoneo da legare all'antica tradizione toscana del Capodanno dell'Annunciazione. Per fare questo utilizzeremo delle tecniche che sono attualmente utilizzate nelle grandi città per manifestazioni di carattere culturale, commerciale e di altra natura. La loro principale caratteristica è quella di poter essere viste da un numero molto elevato di persone e di poter comunicare con un linguaggio moderno ed estremamente accattivante i contenuti culturali che vogliamo trasmettere. Saranno infatti inseriti, come tema delle videoproiezioni, contenuti grafici, video, testi e quant'altro necessario a far conoscere alla cittadinanza tutta la ricorrenza del Capodanno dell'Annunciazione.	Capodanno dell'Annunciazione 3D presso: Piazza Garibaldi Piazza garibaldi Buti (PI) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 18:00	5.000,00	38	16	8	7	69	3.450,00	2.183,64
4	COMUNE DI CASTELFIORENTINO	Castelfiorentino	FI	00441780483	Capodanno Toscano. L'annunciazione di Mariano D'Agnolo Romanelli e i canti per la pace nel mondo	L'Annunciazione è centrale nell'opera degli artisti lungo i secoli portando sui territori opere di assoluto valore. Castelfiorentino, ospita nel museo d'arte sacra di Santa Verdiana una pregevole annunciazione. Si tratta di un'opera realizzata da Mariano d'Agnolo Romanelli negli anni Ottanta del XIX secolo. Le sculture lignee, raffiguranti l'Angelo annunciatore e la Vergine, sono state conservate per secoli dietro l'altar maggiore della chiesa conventuale del monastero della Marca. Il monastero era già esistente fin dal 1230, L'attribuzione dell'annunciazione a Romanelli è piuttosto recente e si deve alla storica dell'arte Anna Maria Guiducci nel 1977 che riuni sotto la denominazione convenzionale di Maestro della Madonna di Lucignano un gruppo di intagli lignei – l'Annunciazione un tempo in S. Chiara a Castelfiorentino e attualmente nel locale Museo di S. Verdiana, un Angelo annunciatore del Musée Jacquemart-André di Parigi, il Gesù Bambino benedice seduto del Museo civico di belle arti di Lugano e la Madonna con il Bambino della collegiata di Lucignano in Val di Chiana (oggi nella chiesa di S. Francesco) – mettendone in risalto l'omogeneità stilistica con i Santi della cappella di Piazza. Sviluppando uno spunto di Luciano Bellosi riferito dalla stessa Guiducci riguardo alla datazione ancora tardotrecentesca di quelle sculture, e sulla base di serrati confronti con le figure di piazza del Campo e del coro del duomo, Bagnoli ha poi potuto argomentare il riferimento di queste opere a Romanelli. Seguendo le indicazioni dello studioso Bagnoli, ad aprire la sequenza cronologica delle opere di Mariano sono proprio gli Apostoli di piazza del Campo (1376-80), cui si lega strettamente l'Angelo annunciatore del Musée Jacquemart-André. Da alcuni anni il coro di Castelfiorentino, nella sua vasta produzione, ha scritto due inni alla Madonna annunciatrice, inserendo nel testo le parole che l'angelo pronunciò alla Madonna. Si tratta di "Ave o Maria" e "Fredda e la notte". Il progetto consiste nell'apertura straordinaria a tutti del museo di Santa Verdiana il giorno 25 marzo a tutti coloro che lo desiderano e dove si terrà una lectio sul significato del Capodanno Toscano, sulle annunciazioni di Castelfiorentino (quella di Benozzo Gozzoli è ospitata al museo Bego) e sulla storia dell'Annunciazione di Mariano D'Agnolo Romanelli.	Incontro con l'annunciazione di Romanelli e canti dell'Annunciazione presso: castelfiorentino piazza santa verdiana Castelfiorentino (FI) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 15.30-17.30 'annunciazione e il capodanno toscano in diretta live streaming sui social dal 21/03/2023 al 21/03/2023 orario 21.15-23.00	3.000,00	40	17	8	8	73	2.190,00	1.386,14
5	COMUNE DI FAUGLIA	Fauglia	PI	00389450503	IL CAPODANNO PISANO DELL'ANNUNCIAZIONE IN MUSICA A FAULLIA	Durante il pomeriggio del 25 marzo, giorno del capodanno pisano, presso il Teatro Comunale, si terrà l'esibizione del Coro Polifonico delle Colline Pisane diretto dal maestro Benedetto Deri con canti liturgici in onore della Vergine Maria. Al coro faranno da sfondo immagini di tutti i capolavori raffiguranti il tema dell'Annunciazione in Toscana. A conclusione dell'esibizione corale, l'Amministrazione Comunale di Fauglia farà un breve excursus storico sulla nascita del Capodanno Pisano. Fino alla metà del XVIII secolo, a Pisa e in altre zone dell'attuale Toscana era in uso il calendario pisano, che faceva iniziare l'anno il giorno 25 marzo (festa dell'annunciazione della Vergine Maria secondo il calendario liturgico), anticipandone così di nove mesi e sette giorni l'inizio rispetto al calendario "moderno", ancora oggi in uso che indica il giorno 1° gennaio come primo giorno dell'anno.	IL CAPODANNO PISANO DELL'ANNUNCIAZIONE IN MUSICA A FAULLIA presso: Fauglia Piazza Trento e Trieste 2 Fauglia (PI) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 17:00	800,00	42	20	5	9	76	608,00	384,83

N.	Ente	Comune	Provincia	Codice fiscale	Titolo Progetto	ELENCO DOMANDE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza del progetto (0-10)	Qualità del progetto (0-10)	Comunicazione e promozione (0-15)	Sostenibilità finanziaria (0-15)	Totale punteggio	compartecipazione calcolata in base al punteggio	compartecipazione concessa
6	Comune di Galliciano	Galliciano	LU	81000160465	MOSTRA FOTOGRAFICA - GALLICANO IN GRANDE	L'iniziativa proposta dal Comune di Galliciano per celebrare la ricorrenza del Capodanno dell'Annunciazione 2023 prevede la realizzazione di un concorso fotografico che racconta il territorio in cui i migliori scatti saranno trasformati in pannelli ad alta definizione da esporre presso il locale CIAF (centro infanzia e adolescenza), sede anche della biblioteca comunale, in una mostra fotografica denominata "Galliciano in Grande". Il filo conduttore della manifestazione sarà fotografare scorci e paesaggi del territorio comunale, ma non solo, anche situazioni capaci di rendere viva l'anima della comunità di Galliciano. L'intento del concorso è quello di promuovere il territorio, di far conoscere angoli suggestivi ma meno noti del nostro paese, promuovere la fotografia e, in generale, stimolare l'esplorazione delle bellezze monumentali, storiche, artistiche e naturalistiche fondane. La mostra verrà esposta internamente presso il locale CIAF di Galliciano dal 27 marzo 2023 al 10 aprile 2023 per poi, con l'arrivo del periodo estivo, dare vita ad una "mostra fotografica sotto le stelle" in cui le foto selezionate saranno esposte esternamente nel centro storico del Capoluogo. L'obiettivo è proprio quello di incentivare e di incrementare con questa mostra, la bellezza del nostro territorio, attraverso scatti che possono suscitare negli occhi di chi le guarda, una curiosità e un'emozione tale da scaturire la visita di questi luoghi e di dare una visibilità della conoscenza del capoluogo e delle frazioni circostanti. Il concorso è pensato principalmente per coinvolgere i giovani nella promozione del territorio ma, naturalmente, è aperto a tutti. Gli scatti daranno visibilità turistica al nostro paese in maniera trasversale, dalla stampa ai social, daranno la possibilità agli appassionati di fotografia di mettersi in gioco, di sfidare sé stessi alla ricerca dello scatto perfetto. L'iniziativa non solo promuove i siti di interesse ma spinge il cittadino a vivere la città alla ricerca della luce, della curiosità o dello scorcio più d'effetto. Si tratta dunque anche di uno stimolo a esplorare luoghi suggestivi ma poco frequentati allo scopo, naturalmente, di far conoscere, oltre i confini locali, le meraviglie storiche, archeologiche, artistiche e naturalistiche del territorio.	Mostra presso: CIAF Piazzetta San Giovanni Galliciano (LU) dal 27/03/2023 al 10/04/2023 orario 18.00	3.500,00	38	16	5	8	67	2.345,00	1.484,25
7	COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO	Laterina Pergine Valdarno	AR	90035500512	L'Annunciazione di Franco Fedeli a Ponticino	Realizzazione di un incontro pubblico rivolto alla popolazione con l'intervento da parte dell'artista Franco Fedeli autore dell'opera dell'Annunciazione realizzata nel 1998 presso la chiesa parrocchiale dei Santi Jacopo e Cristoforo in Ponticino.	L'Annunciazione di Franco Fedeli a Ponticino presso: Chiesa di Ponticino Piazza don Alcide Lazzeri Laterina Pergine Valdarno (AR) dal 26/03/2023 al 26/03/2023 orario 17.00	480,00	40	18	5	9	72	345,60	218,74
8	COMUNE DI MONTEPULCIANO	Montepulciano	SI	00223000522	I LUOGHI DEL TERRITORIO DI MONTEPULCIANO NEL DIZIONARIO DEL REPETTI - La riscoperta degli abitati e delle antiche tradizioni poliziane attraverso la l	Quella dell'inizio dell'anno civile il 25 marzo, è una tradizione che ci riporta alle antiche consuetudini toscane che per secoli caratterizzarono la vita del granducato. Rappresenta quindi soprattutto un valore simbolico di originalità e, per certi versi, persino di autodeterminazione rispetto agli usi delle altre realtà italiane e straniere. Ma cosa sappiamo veramente della vita e della civiltà caratteristiche della terra toscana che l'hanno resa unica e civile in epoche in cui ancora gran parte del Mondo viveva ancora in condizioni di diffusa ignoranza e indigenza? Un eccezionale documento descrittivo dell'organizzazione e del funzionamento di quel complesso meccanismo che fu il granducato prima dell'epoca che viene valutata come modernità, è il Dizionario Geografico Storico della Toscana pubblicato da Emanuele Repetti (1776-1852) tra il 1833 e il 1846, quindi di poco successivamente a quando, per volontà lorenese, si interruppe il computo annuale dall'incarnazione ma comunque riferendosi sempre a quello spirito originale. L'eccezionalità del Dizionario, che non ha eguali per livello di approfondimento e di puntuale descrizione di ogni angolo della regione, si deve all'opera e all'intelligenza dell'autore, la cui figura non è stata mai sufficientemente studiata e valorizzata. Date queste premesse il progetto che si presenta e che ha come elemento centrale la pubblicazione degli articoli relativi ai luoghi dell'ampio territorio comunale di Montepulciano, terra di confine ma perfettamente toscana, nonché delle sue emergenze naturali come il lago o la Chiana, con l'inserimento di tutti quegli aspetti quali l'ordinamento civile, amministrativo o religioso. L'iniziativa, nella volontà del Comune di Montepulciano con la collaborazione della Biblioteca Comunale "Piero Calamandrei" e dell'associazione Società Storica Poliziana, vuole diffondere e promuovere una conoscenza delle radici e del proprio territorio affinché le persone che lo vivono in quest'epoca, acquisiscano piena coscienza della sua storia e dei livelli di vita di civiltà che lo caratterizzavano nel passato. Oltre alla pubblicazione che vedrà la luce e la presentazione nei termini del bando e che si pensa di donare a tutti gli studenti delle scuole primarie comunali, si prevede di realizzare una iniziativa pubblica in occasione del capodanno toscano e la stampa di materiale promozionale e conoscitivo delle iniziative, al fine di garantire la massima diffusione del progetto e del suo contenuto culturale.	Conferenza di presentazione iniziativa titolo I LUOGHI DEL TERRITORIO DI MONTEPULCIANO NEL DIZIONARIO DEL REPETTI - La riscoperta degli abitati e delle antiche tradizioni poliziane attraverso la lente del Dizionario Geografico Storico della Toscana presso: MONTEPULCIANO SALA BOZZINI PALAZZO DEL CAPITANO PIAZZA GRANDE 7 Montepulciano (SI) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario ORE 17.00	4.500,00	35	18	9	10	72	3.240,00	2.050,73

N.	Ente	Comune	Provincia	Codice fiscale	Titolo Progetto	ELENCO DOMANDE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza del progetto (0-10)	Qualità del progetto (0-10)	Comunicazione e promozione (0-15)	Sostenibilità finanziaria (0-15)	Totale punteggio	compartecipazione calcolata in base al punteggio	compartecipazione concessa
9	COMUNE DI PISA	Pisa	PI	00341620508	Pisa entra nel 2024 (stile pisano)	PROGRAMMA DEGLI EVENTI DEL CAPODANNO PISANO 2024 s.p.l.'Inizio dell'Anno Pisano è scandito da un "orologio solare". Nel Duomo di Pisa un raggio di sole entrava da una finestra detta "Aurea" colpendo una zona prossima all'altare maggiore a mezzogiorno in punto. Col tempo tale orologio è venuto meno a causa delle pesanti modifiche apportate alla Cattedrale nel corso del XVII secolo. Il meccanismo solare fu ripristinato in seguito tra il XIX e il XX secolo, sfruttando una differente finestra e stabilendo come bersaglio una mensolina a forma di uovo posta sul pilastro accanto a dove fu riassemblato il pergamo di Giovanni Pisano nel 1926.MERCOLEDÌ 22 MARZO TEATRO VERDI – ore 21:15 (Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria) Il Coro della città di Pisa e l'Orchestra dell'Università di Pisa presentano la Cantata di Antonio Salieri "La sconfitta di Borea", Cantata per Soli, Coro e Orchestra su libretto di Giovanni De Gamerra per il Gioco del Ponte di Pisa". Evento organizzato dall'assessorato alle Tradizioni storiche e all'identità della città di Pisa.VENERDÌ 24 MARZO (REPLICHE 31 MARZO E 7 APRILE)MURA DI PISA - Iniziativa a pagamentoOre 21:30 Dalla Torre Piezometrica (accesso da Via san Francesco e da Via Vittorio Veneto) con arrivo alle ore 23:00 circa in Piazza dei Miracoli, 'Mura di Pisa Night Experience'. Un tour cinematografico notturno che attraverso proiezioni ed audio permette di rivivere in prima persona la storia della città dall'epoca romana alle glorie medievali, dalla rivoluzione industriale ai giorni nostri. L'iniziativa, a cura di Acquario della Memoria e delle cooperative CoopCulture, Itinera e Promocultura. SABATO 25 MARZO Ore 11:00 il Corteo storico della Rappresentanza pisana sfilerà da Palazzo comunale alla Cattedrale per la cerimonia del raggio di sole Piccolo Nuovo Teatro presenta Zoè, spettacolo con trampoli, musica e effetti pirotecnici Piccolo Nuovo Teatro presenterà spettacolo dal titolo "Zoè - Il Principio della Vita", spettacolo di ispirazione medievale.DOMENICA 26 MARZO LUNGARNI CITTADINI dalle ore 13:00 alle ore 16:00 8" Duathlon Sprint Silver Rank delle città Medievali organizzata da Polisportiva Phisio Sport Lab ASD PIAZZA XX SETTEMBRE ore 16:00 – 17:00 Esibizione delle Magistrature con simulazione del Gioco del Ponte tramite il "carrellino", strumento che rappresenta il "carrello" utilizzato durante il Gioco del Ponte	Cantata di Antonio Salieri "La sconfitta di Borea", Cantata per Soli, Coro e Orchestra su libretto di Giovanni De Gamerra per il Gioco del Ponte di Pisa". presso: Teatro verdi Via Palestro Pisa (PI) dal 22/03/2023 al 22/03/2023 orario 21:15 Mura di Pisa Night Experience presso: Mura di Pisa Accesso Via Vittorio Veneto - Via San Francesco Pisa (PI) dal 24/03/2023 al 07/04/2023 orario 21:30 Cerimonia del raggio di sole presso: Cattedrale di Pisa Piazza dei Miracoli Pisa (PI) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 11:30 SPETTACOLO MEDIEVALE presso: GIARDINO SCOTTO LUNGARNO FIBONACCI Pisa (PI) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 16:00 ZOE' IL PRINCIPIO DELLA VITA presso: PIAZZA DEI CAVALIERI PIAZZA DEI CAVALIERI Pisa (PI) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 21:30 8" Duathlon Sprint Silver Rank delle città Medievali presso: LUNGARNI CITTADINI LUNGARNI Pisa (PI) dal 26/03/2023 al 26/03/2023 orario 13:00 ASPETTANDO IL GIOCO DEL PONTE presso: PIAZZA XX SETTEMBRE PIAZZA XX SETTEMBRE Pisa (PI) dal 26/03/2023 al 26/03/2023 orario 16:00 INVESTITURA MAGISTRATI E CAPITANI DEL GIOCO DEL PONTE presso: PIAZZA DEI CAVALIERI PIAZZA DEI CAVALIERI Pisa (PI) dal 26/03/2023 al 26/03/2023 orario PISA	9.800,00	40	20	5	13	78	7.644,00	4.838,20
10	Comune di Rufina	Rufina	FI	80010950485	PRESENTAZIONE NUOVO "SCOPPIO DEL CARRO 2023"	Il tradizionale appuntamento dello "Scoppio del Carro" che si svolge a Rufina in Piazza Umberto I la notte del Sabato Santo, trae le sue origini a partire dal 1937 quando alcuni cittadini rufinesi nel periodo che precedeva la Pasqua, inventarono uno scoppio con un rudimentale marchingegno denominato Berta, dal nome di un attrezzo usato dai fabbri per schiacciare le barre di metallo incandescente. La Berta funzionava attraverso una barra di ferro lunga 120 cm e di 8 cm di diametro che attraverso degli anelli veniva issata lungo due binari verticali e ancorata agli alberi di Piazza Umberto I. La barra di ferro veniva fatta cadere con forza su un petardo fatto con le capsule dei fiaschi contenenti una miscela di zolfo e clorato di potassio depositato su di una lastra metallica. Il risultato era una serie di fragorosi scoppi uditi da tutto il paese. La Berta continuò ad essere usato fino a che la seconda guerra mondiale interruppe la cerimonia. Alla fine della guerra, nel 1946, la Berta diventa ufficialmente lo Scoppio del Carro, la struttura portante infatti era costruita da un involucro contenente i petardi posto su un carro a due ruote trainato da buoi, decorato con frasche e foglie di alloro. Verso la fine degli anni 50 il carro assunse una forma piramidale con l'aggiunta di quattro angoli con trombe da cui uscivano fontane luminose. con il passare del tempo il carro si arricchì di fuochi di artificio e, poiché era rivestito di cartone, doveva essere completamente rifatto in ogni periodo antecedente la Pasqua. Ad oggi ogni anno il carro che viene portato in piazza Umberto I è costruito secondo un disegno giacente presso la biblioteca Magliabecchiana di Firenze e risalente alla metà del '600. Il carro inoltre è abbellito da quattro pitture che rappresentano il Cristo risorto, San Martino patrono di Rufina e due vedute del nostro paese, Villa Poggio Reale e il ponte romano di Poggio a Vico, realizzate da alcuni madonnari.	PRESENTAZIONE DEL NUOVO "SCOPPIO DEL CARRO" 2023 presso: Magazzino Comunale di Rufina via S. Allende Rufina (FI) dal 01/04/2023 al 01/04/2023 orario dalle ore 11.00 alle ore 18.00	3.600,00	20	14	4	7	45	0,00	0,00

N.	Ente	Comune	Provincia	Codice fiscale	Titolo Progetto	ELENCO DOMANDE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza del progetto (0-10)	Qualità del progetto (0-10)	Comunicazione e promozione (0-15)	Sostenibilità finanziaria (0-15)	total e punteggio	compartecipazione calcolata in base al punteggio	compartecipazione concessa
11	Comune di San Gimignano	San Gimignano	SI	00102500527	"Capodanno dell'Annunciazione nella San Gimignano di Dante"	Il Comune di San Gimignano promuove "Capodanno dell'Annunciazione nella San Gimignano di Dante", una passeggiata teatrale su un itinerario a tappe. Il percorso si dirama all'interno del Centro Storico di San Gimignano - Sito Patrimonio Mondiale e prevede anche la visita dei più importanti luoghi legati alla San Gimignano di Dante, ovvero i luoghi della Città più significativi connessi alla figura del Sommo Poeta che fu a San Gimignano il 7 maggio del 1300, in veste di ambasciatore della Lega Guelfa. Nella data del 25 Marzo ricorre infatti, oltre che la VII edizione del "Capodanno dell'Annunciazione", anche il momento che gli studiosi individuano come l'inizio del viaggio nell'aldilà che il Poeta percorre nella sua Divina Commedia. Considerato che quando Dante si recò a San Gimignano viveva il Capodanno legato alla data dell'Annunciazione, proprio per questo si ritiene significativo presentare una proposta progettuale che fra l'altro connetta questi due momenti. Nel dettaglio l'itinerario si svilupperà nel Centro Storico e prevederà due tappe presso le più preziose rappresentazioni pittoriche dell'Annunciazione: - i tondi raffiguranti l'Annunziata e l'Angelo annunziante realizzati da Filippo Lippi nel XV secolo, conservati nella Pinacoteca del Palazzo Comunale di San Gimignano; - l'Annunciazione realizzata dal Mainardi e dal Ghirlandaio nel Battistero della Collegiata di Santa Maria Assunta in San Gimignano. Per l'occasione è stato realizzato un copione che valorizzerà la ricorrenza del Capodanno dell'Annunciazione anche attraverso letture di brani dalla Cantica del Paradiso nella Divina Commedia, dedicati alla figura della Madonna. Oltre alla passeggiata teatrale, grazie alla collaborazione con Concommercio e Confesercenti Siena e San Gimignano, saranno coinvolti nel progetto anche gli operatori turistici del centro storico, per promuovere l'iniziativa tramite i loro canali di comunicazione ed attraverso offerte coordinate con il tema del nostro Capodanno.	Passeggiata teatrale -itinerario culturale legato al Capodanno dell'Annunciazione nella San Gimignano di Dante presso: Centro Storico Centro Storico San Gimignano (SI) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario pomeridiano- primo pomeriggio Incontro tematico presso le Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Folgore da San Gimignano" presso: Istituto Comprensivo Folgore da San Gimignano Via Delfo Giachi San Gimignano (SI) dal 25/03/2023 al 10/04/2023 orario orario scolastico - in data da definire	2.240,00	45	18	8	8	79	1.769,60	1.120,05
12	COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO	San Giovanni Valdarno	AR	00160360517	Capodanno di Primavera	In primavera avviene il risveglio della natura e il suo trionfo. La stagione invernale, caratterizzata da calma e lentezza e da spogli paesaggi, viene progressivamente sostituita dal brio della primavera caratterizzato dall'azzurro del cielo e dalla luce del sole che riscalda la terra dopo il gelo. Ed era proprio al principio della primavera che, in Toscana, si festeggiava l'inizio del nuovo anno. La data scelta per il Capodanno Toscano, il 25 marzo coincideva simbolicamente con una festa liturgica fondamentale: l'Annunciazione dell'arcangelo Gabriele a Maria Vergine. Il Capodanno Toscano restò in vigore fino al 1749, quando venne abolito da Francesco Stefano di Lorena. Per celebrare la tradizione toscana, che festeggiava l'inizio dell'anno nuovo nel giorno dell'Annunciazione, ericordare la rinascita della natura in primavera, il Comune di San Giovanni Valdarno, con il coinvolgimento del Museo delle Terre Nuove e del Museo della Basilica di S. Maria delle Grazie, intende sviluppare un ricalendario di appuntamenti aperti a tutta la cittadinanza: gli adulti saranno guidati alla scoperta del paesaggio che circonda San Giovanni Valdarno approfondendo tematiche ambientali e naturalistiche intrecciate ad approfondimenti culturali e storico-artistici; le famiglie saranno coinvolte in letture teatralizzate e laboratorietematici; gli alunni delle scuole potranno partecipare a una speciale performance collettiva in piazza Cavour per festeggiare l'arrivo della primavera. Per brindare al Capodanno Toscano è infine previsto anche un concerto presso il loggiato di Palazzo d'Arnolfo. Di seguito il calendario degli appuntamenti: 24 marzo 2023, ore 17.00 Per fare un fiore - performance collettiva in Piazza Cavour - a cura del Museo delle Terre Nuove: 25 marzo e 1° aprile 2023, ore 15.00. In cammino fra arte, storia e natura - passeggiata in città - a cura del Museo delle Terre Nuove. 25 marzo 2023, ore 17.00 -La città dei fiori - lettura laboratorio - a cura del Museo delle Terre Nuove.	In cammino fra arte, storia e natura presso: San Giovanni Valdarno San Giovanni Valdarno San Giovanni Valdarno (AR) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 15.00 - 17.00 In cammino fra arte, storia e natura presso: San Giovanni Valdarno San Giovanni Valdarno San Giovanni Valdarno (AR) dal 01/04/2023 al 01/04/2023 orario 15.00 - 17.00 Per fare un fiore presso: San Giovanni Valdarno San Giovanni Valdarno San Giovanni Valdarno (AR) dal 24/03/2023 al 24/03/2023 orario 17.00 - 18.00 La città dei fiori presso: San Giovanni Valdarno San Giovanni Valdarno San Giovanni Valdarno (AR) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 17.00 - 18.00 Un giardino in città presso: San Giovanni Valdarno San Giovanni Valdarno San Giovanni Valdarno (AR) dal 01/04/2023 al 01/04/2023 orario 17.00 - 18.00 Primavera in musica presso: San Giovanni Valdarno - loggiato del palazzo d'Arnolfo San Giovanni Valdarno San Giovanni Valdarno (AR) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 18.30 - 19.30	3.500,00	38	15	6	8	67	2.345,00	1.484,25

N.	Ente	Comune	Provincia	Codice fiscale	Titolo Progetto	ELENCO DOMANDE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza del progetto (0-10)	Qualità del progetto (0-10)	Comunicazione e promozione (0-15)	Sostenibilità finanziaria (0-15)	Totale punteggio	compartecipazione calcolata in base al punteggio	compartecipazione concessa
13	Comune di Santa Maria a Monte (Pisa)	Santa Maria a Monte	PI	00159440502	La famiglia Carducci a Santa Maria a Monte: tra storia familiare e documenti poco noti	Il progetto prende spunto da una recente tesi di laurea incentrata sulla vicenda che, alla metà dell'Ottocento, legò il destino della famiglia Carducci al borgo di S. Maria a Monte. Fu esattamente il 1 gennaio 1856 che Michele Carducci, padre di Giosuè, nonché medico condotto di Piancastagnaio, si accorse della vacanza della condotta chirurgica di Santa Maria a Monte ed inviò una sua lettera per chiedere informazioni sulla possibilità di ottenere il posto. E' così che prende avvio il carteggio, conservato presso l'Archivio Storico Comunale, sito presso il secondo piano del Museo "Casa Carducci", fra l'allora Gonfaloniere di S. Maria a Monte, Dott. Guerrazzi, e proprio Michele Carducci. Carteggio che si concretizzerà proprio nel mese del Marzo 1856, mese un tempo dedicato al Capodanno, quando Michele si trasferì definitivamente a Santa Maria a Monte con tutta la famiglia, composta da Ildegonda Menicucci, la moglie, ed i suoi tre figli, Valfredo, il minore, Dante, il mezzano e Giosuè, il primogenito. Queste risultanze potranno essere esposte e portate all'attenzione di tutti grazie ad una conferenza, prevista presso l'Area Archeologica "La Rocca" per Lunedì 10 Aprile, all'interno delle festività connesse con la Processione delle Paniere dedicata alla patrona Beata Diana Giuntini. Oltre alla studentessa, Dott.ssa D. Saccotelli autrice della tesi, interverrà la relatrice dello studio, Prof.ssa L. Galoppini. L'iniziativa vedrà l'esposizione del lavoro condotto nella tesi, oltre alla proiezione di un video connesso e alla presentazione della pubblicazione da realizzare "Il Museo Casa Carducci: tra storia familiare e documenti poco noti", un piccolo libretto che in maniera più accessibile ma allo stesso tempo rigorosa affronterà le novità fatte emergere dalla tesi e potrà essere distribuito gratuitamente alla comunità e ai ragazzi delle scuole del territorio. L'iniziativa si concluderà presso il Museo "Casa Carducci", dove sarà possibile assistere alla visita guidata teatralizzata gratuita della mostra permanente "Tenero Gigante" di Antonio Possenti e accedere alla mostra realizzata per l'occasione con la fotocoproduzione anastatica delle lettere riscoperte	Conferenza "I Carducci a Santa Maria a Monte: fra storia familiare e documenti poco noti" presso: Area Archeologica "La Rocca" via Cimitero Santa Maria a Monte (PI) dal 10/04/2023 al 10/04/2023 orario 15:30 Presentazione pubblicazione "Il Museo Casa Carducci: fra storia familiare e documenti poco noti" presso: Area Archeologica "La Rocca" via Cimitero Santa Maria a Monte (PI) dal 10/04/2023 al 10/04/2023 orario 16:00 Proiezione video "La famiglia Carducci a Santa Maria a Monte" presso: Area Archeologica "La Rocca" via Cimitero Santa Maria a Monte (PI) dal 10/04/2023 al 10/04/2023 orario 16:20 Visita guidata teatralizzata al Museo "Casa Carducci" e alla mostra "Nuove risultanze sui documenti carducciani" presso: Museo "Casa Carducci" via Carducci, 29 Santa Maria a Monte (PI) dal 10/04/2023 al 10/04/2023 orario 16:40 Visita guidata teatralizzata al Museo "Casa Carducci" e alla mostra "Nuove risultanze sui documenti carducciani" presso: Museo "Casa Carducci" via Carducci, 29 Santa Maria a Monte (PI) dal 10/04/2023 al 10/04/2023 orario 16:40	1761,6	30	19	9	8	66	1.162,66	735,89
14	COMUNE DI SIENA	SIENA	SI	00050800523	IL CAPODANNO SENESE	Secondo la tradizione cristiana moderna l'inizio dell'anno si fa partire dal primo di gennaio. Questo avviene da circa duecentocinquanta anni, cioè da quando il mondo occidentale si è trovato d'accordo nell'approvare una regola unica per misurare il tempo sulla scia di una consuetudine codificata da papa Gregorio XIII nel 1582. In Toscana nel passato non esisteva uniformità di date: a Firenze, Lucca, Prato e Siena il capodanno si celebrava il 25 marzo "ab incarnatione domini", nel giorno in cui la tradizione cristiana venera il mistero dell'Annunciazione, cioè il concepimento di Maria per opera dello Spirito santo. Ad Arezzo e Massa-Carrara invece si faceva partire l'anno dal 25 dicembre, 'a nativitate', cioè a partire dal giorno della nascita di Cristo. A Pisa, si usava il cosiddetto 'stile pisano ab incarnatione' con la differenza di anticiparlo di un anno. Si può facilmente immaginare la confusione che per secoli è regnata quando si trattava di dare una data uniforme a documenti ufficiali che riguardavano più nazioni o anche più città. Il calendario 'a circoncisione', che parte dal primo gennaio, fu definitivamente accettato solo nel 1749 quando, con un decreto del granduca Francesco II di Lorena, la Toscana si adeguò al calendario gregoriano, già imperante in tutta Europa che prevedeva di far iniziare l'anno il primo di gennaio. A Siena il 25 marzo si celebrava la festa dell'antico ospedale e della sua chiesa intitolata alla Vergine Annunziata. Girolamo Gigli, nel suo Diario Senese, descrive in dettaglio il rituale perpetuato da secoli all'ospedale, ovvero: donazione dei ceri da parte del Comune, presentazione delle maestranze delle Grance, esposizione delle reliquie nella Cappella del Manto e venerazione delle suddette da parte del popolo senese. Basandosi sullo stretto legame che da sempre intercorre tra la vita religiosa e la vita civile della città, da alcuni anni il Comune di Siena insieme al Magistrato delle Contrade e in accordo con le massime istituzioni cittadine, ha deciso di riportare in auge questa importante ricorrenza storica che nasce nella tradizione più profonda di Siena, intraprendendo un cammino di riflessione sugli alti valori etici su cui si fondano la convivenza civile, l'identità, la tradizione, la comunità cittadina.	CAPODANNO SENESE - Lectio Magistralis di Brunello Cucinelli presso: COMUNE DI SIENA - PALAZZO PUBBLICO PIAZZA IL CAMPO 1 Siena (SI) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 18	3.000,00	43	19	7	8	77	2.310,00	1.462,09

N.	Ente	Comune	Provincia	Codice fiscale	Titolo Progetto	ELENCO DOMANDE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza del progetto (0-10)	Qualità del progetto (0-10)	Comunicazione e promozione (0-15)	Sostenibilità finanziaria (0-15)	Totale punteggio	compartecipazione calcolata in base al punteggio	compartecipazione concessa
15	COMUNE di SINALUNGA	Sinalunga	SI	81001930528	Il Capodanno dell'Annunciazione 2023: Dalle immagini sacre delle Annunciazioni nei Luoghi di Culto e nei documenti, alle immagini mariane di edicole,	La Festa dell'Annunciazione e la sua ricorrenza al 25 marzo si collocava all'interno delle celebrazioni della "nascita" di Gesù, una preparazione nei nove mesi antecedenti al 25 dicembre; ma il forte valore di festa religiosa si connette con il substrato tipico delle culture che si evolvono e nelle quali resta traccia dell'antico. Una Festa che segnava in passato un momento importante nel calendario ed in modo particolare in alcune aree, compresa la Toscana, dove l'inizio dell'anno solare veniva fatto coincidere con il 25 marzo. Una tradizione protocristiana, registrata tra gli altri da Sant'Agostino, voleva appunto che qualche giorno dopo l'equinozio di primavera, il 25 marzo, fosse avvenuta non solo l'incarnazione del Cristo, ma anche la creazione del mondo e la Resurrezione di Gesù, ossia la prima Pasqua. Il Comune di Sinalunga con il progetto che viene presentato sul presente Bando per l'anno 2023 intende proseguire il racconto della riscoperta di quanto nel territorio può dare ancora evidenza della devozione al mistero dell'Annunciazione ed a come questa si è manifestata nell'iconografia religiosa, ma anche di riti e rituali che con il tempo della "rinascita" si connettono. I nostri archivi e altre fonti documentali ci permettono per il progetto 2023 di esplorare ancora questi temi della religiosità intorno alla Festa dell'Annunziata sul terreno più strettamente liturgico con agevoli pubblicazioni digitali rese disponibili per tutti dal sito appositamente dedicato all'iniziativa, "Le Annunciazioni nei messali e nei breviari antichi di Scrofiano" e "Il giglio o l'ulivo? La disputa tra Siena e Firenze nell'iconografia dell'Annunciazione". L'altro tema che vogliamo indagare nel 2023 ci guida verso altre IMMAGINI MARIANE rappresentate in tante edicole ancora ben visibili e curate di cui la campagna sinalungnese è ricca, frutto di una religiosità popolare e contadina che legava tanti momenti della vita quotidiana al culto della Madonna, la cui immagine era quotidianamente disponibile per ogni preghiera e richiesta di aiuto. Da non dimenticare che a Sinalunga, il Convento di San Bernardino, accoglie il Santuario della "Madonna del Rifugio", tavola di Sano di Pietro, patrona della Diocesi: opera di grande valore storico-artistico e centrale nel culto Mariano del territorio. Questi nuovi itinerari per una passeggiata di primavera saranno resi agevolmente disponibili in una guida pubblicata sia in formato digitale che a stampa nella collana dei "Quaderni Sinalungnesi - I Piccini".	Il Capodanno dell'Annunciazione 2023: Dalle immagini sacre delle Annunciazioni nei Luoghi di Culto e nei documenti, alle immagini mariane di edicole, lapidi: una passeggiata primaverile nel territorio sinalungnese e dintorni. presso: COMUNE di SINALUNGA PIAZZA GARIBALDI, 43 Sinalunga (SI) dal 25/03/2023 al 10/04/2023 orario	5.720,00	45	18	8	12	83	4.747,60	3.004,95
16	COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI	Terranuova Bracciolini	AR	00231100512	CAMMINO DELLA SETTEPONTI: TRA PIEVI E NATURA	Il Cammino in oggetto, attraverso il Valdarno alle pendici del Pratomagno lungo un territorio ricco di storie e di monumenti, ricalca il tracciato di una delle più importanti strade consolari romane la Cassia Vetus che univa i territori di Arezzo con Fiesole prima e Firenze poi. Le Comunità, con il passare dei secoli, da piccoli agglomerati rurali, si sono raccolte nelle aree circostanti agli antichi luoghi di culto, determinando la formazione dei primi nuclei urbani che con il tempo hanno assunto l'aspetto odierno. Questa particolarità è evidenziata dalla presenza di una serie di pievi romaniche, uniche nel loro genere, costruite sui resti di basiliche longobarde a loro volta realizzate su antichi templi pagani etrusco romani. Lungo il cammino si trovano inoltre realtà museali strettamente connesse alla produzione artistica lasciata da personaggi che in epoche diverse hanno lasciato importanti tracce del proprio lavoro. In particolare sono presenti due realtà consolidate come il Museo Masaccio a Reggello e il Museo di Venturino Venturi a Loro Ciuffenna. Per le caratteristiche intrinseche storico-culturali del Cammino, risulta ottimale l'opportunità di presentare ufficialmente la nascita del Cammino della Setteponti, nato dall'impegno dei Comuni di Reggello, Castelfranco Piandiscò, Loro Ciuffenna, Terranuova Bracciolini e Castiglion Fibocchi e con il sostegno economico della Regione Toscana, in concomitanza della ricorrenza del Capodanno Toscano 2023. Evento diffuso di presentazione del Cammino della Setteponti: dal 25 marzo al 2 aprile 2023. La proposta prevede la presentazione del progetto presso la sala stampa del Consiglio regionale della Toscana, escursioni alla scoperta di alcuni tratti del Cammino della Setteponti e visite guidate alla scoperta delle chiese e delle pievi dove sono conservati dipinti raffiguranti l'Annunciazione. gli eventi saranno organizzati in tutti i Comuni della Setteponti.	Il Cammino della Setteponti. Tra Pievi e natura. presso: La Filanda Loro Ciuffenna (Ar) PIAZZA MATTEOTTI, 5 Loro Ciuffenna (AR) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 09:30 Il Cammino della Setteponti. Tra Pievi e natura. presso: Evento diffuso Loro Ciuffenna; Loc. Gropina; Fraz. Traiana Terranuova Bracciolini; Fraz. Campogialli Terranuova Bracciolini Terranuova Bracciolini (AR) dal 25/03/2023 al 25/03/2023 orario 12.00 Il Cammino della Setteponti. Tra Pievi e natura. presso: Evento diffuso Chiesa di S. Filippo Neri - Badia Soffena Castelfranco; Pieve di S. Maria a Scò Piandiscò Castelfranco Piandiscò (AR) dal 02/04/2023 al 02/04/2023 orario 10.00 Il Cammino della Setteponti. Tra Pievi e natura. presso: Evento diffuso Pieve di S. Pietro a Pitiana Loc. Donnini Reggello (FI) dal 02/04/2023 al 02/04/2023 orario 09.00 Il Cammino della Setteponti. Tra Pievi e natura. presso: Evento diffuso Chiesa di S. Pietro a Pezzano; Centro storico Castiglion Fibocchi (AR) dal 01/04/2023 al 01/04/2023 orario 15.00	2.000,00	40	18	7	10	75	1.500,00	949,41

N.	Ente	Comune	Provincia	Codice fiscale	Titolo Progetto	ELENCO DOMANDE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	Iniziativa	Compartecipazione richiesta	Pertinenza del progetto (0-10)	Qualità del progetto (0-10)	Comunicazione e promozione (0-15)	Sostenibilità finanziaria (0-15)	Totale punteggio	compartecipazione calcolata in base al punteggio	compartecipazione concessa
17	COMUNE DI VICCHIO	Vicchio	FI	83002370480	CENTENARIO DON LORENZO MILANI	CENTENARIO DELLA NASCITA DI DON LORENZO MILANI (1923-2023) Il 2023 è l'anno del Centenario della nascita di don Lorenzo Milani, nato il 27 maggio 1923. Martedì 6 dicembre 2022 si è insediato il Comitato Nazionale per il centenario della nascita di don Lorenzo Milani nella Sala Pistelli di Palazzo Medici Riccardi, sede della Città Metropolitana di Firenze che ha ospitato l'evento. Il Comitato nasce per iniziativa della Fondazione don Lorenzo Milani, dell'Istituto don Lorenzo Milani di Vicchio e dell'Associazione di Volontariato Gruppo don Lorenzo Milani di Calenzano. Ne fanno parte personalità individuate dai promotori e provenienti dai mondi che l'opera di don Milani ha toccato con originalità: chiesa (Arcidiocesi di Firenze, Conferenza Episcopale Italiana), scuola (pedagogisti, dirigenti scolastici, insegnanti), istituzioni/sociale (Ministeri della cultura e dell'istruzione, Regione Toscana, Comuni di Firenze Vicchio Calenzano e Montespertoli, sindacati); del Comitato fanno poi parte docenti universitari e studiosi di don Milani. I promotori hanno indicato Rosy Bindi presidente del Comitato nazionale. All'insediamento sono state presentate le direttrici fondamentali che orienteranno il lavoro del Comitato per il biennio 2023-2024. Un'occasione dunque per incoraggiare il maggior numero di soggetti individuali e collettivi, anche di ambiti diversi tra loro, a riscoprire e rendere feconda l'eredità di questo gigante della fede e dei valori civili, che ha considerato l'educazione e la scuola di tutti e per tutti come strumento fondamentale per l'attuazione della democrazia costituzionale e la Chiesa come "la sua sposa" che dà voce alle speranze degli ultimi. Al centenario è stato concesso l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.	Libro Centenario Don Milani presso: Vicchio Via Garibaldi,1 Vicchio (FI) dal 01/02/2023 al 27/05/2023 orario	2.800,00	20	17	7	7	51	0,00	0,00
18	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO	Poppi	AR	02095920514	Il Capodanno Toscano di Badia Santa Trinita	Badia Santa Trinita fu fondata attorno al 960 da due religiosi tedeschi Pietro e Eriprando (961-962), venuti in Italia a seguito di Ottone I diretto a Roma per essere incoronato imperatore del Sacro Romano Impero. I religiosi sulle alture a che separano il Valdarno dal Casentino, colpiti dall'ambiente, trovarono il luogo per fondare e costruire il monastero benedettino di Santa Trinità in Alpe; uno spazio in cui i monaci potevano coniugare perfettamente culto e ascesi, adorazione e rinuncia. I monaci secondo la Regola del Santo Benedetto alternavano preghiera, lavoro e opera dell'uomo, lode divina a Dio, canto come angeli del paradiso in un clima di pace e silenzio. La comunità monastica nel tempo cercò di modificare a immagine divina il paesaggio montano armonizzandolo con il creato. Fra Tre e Quattrocento, nonostante le crisi demografica e la trasformazione delle aree rurali del Casentino, il vetusto chiostro presentava ancora un numero sufficiente di confratelli, una struttura patrimoniale non del tutto compromessa e la gestione di almeno due strutture assistenziali, tra le quali figurava l'ospedale del Ponte di Arezzo. Nel 1426 la Badia passò all'ordine vallombrosano a cui rimase legato fino al XIX secolo. Fino alla metà del XVII sec. le rendite non erano trascurabili. Le strutture della Badia erano in decadenza in decadenza e gli edifici fra XVI e XVII sec. subiscono varie ristrutturazioni. Il recupero degli ultimi anni di percorsi lenti immersi nella natura, alla riscoperta di una dimensione spirituale e personale potrebbe fare di questo sito una meta da raggiungere o costituire un punto di passaggio di viaggi lunghi che attraversano luoghi antichi e moderni allo stesso tempo. Per rievocare l'antico splendore dei luoghi e mettere al centro il tema del Capodanno Toscano che ha interessato sia la vita monastica ma anche delle comunità limitrofe, proponiamo di organizzare una passeggiata artistica e sensoriale, inserita nel contesto storico delle riforme leopoldine del Capodanno Toscano, che partendo da entrambe le vallate giunga nel piazzale dei ruderi dell'antica Badia, per suggellare il solenne sodalizio tra la cultura toscana e il pensiero innovativo e riformatore di Pietro Leopoldo. Inoltre sarà realizzato un documentario sull'antica Badia e sulle tradizioni locali che hanno segnato i riti di primavera che vengono ancora rievocati con una processione religiosa dal paese di Talla.	Alla scoperta del Capodanno Toscano lungo le antiche vie del Pratomagno presso: Talla Piazza Licio Nencetti Talla (AR) dal 02/04/2023 al 02/04/2023 orario 10:00	8.000,00	35	16	7	7	65	5.200,00	3.291,28
TOTALI								76.440,00					55.297,46	35.000,00	

N. B. I progetti presentati dai soggetti n. 10 e n. 17 presentano un punteggio inferiore a 60 e non sono finanziati. Si ricorda infatti che ai sensi dell'art. 8, comma 1 del bando "Al fine di valorizzare e premiare le proposte più meritevoli sotto il profilo qualitativo, ai progetti che ottengono un punteggio inferiore a 60 punti non sarà concesso alcun contributo".